

## Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

### SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

#### 1.1. Identificatore del prodotto

Denominazione **BIKUPRIME EPO VIA Comp. B**

UFI : **V1S0-N0R4-P009-VQD9**

#### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo **Promotore di adesione epossidico**

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale **Swissport AG**  
 Indirizzo **Bahnhotstrasse 50**  
 Località e Stato **CH-6312 Steinhhausen**  
**Schweizer**  
**Tel. +41 21 9484848**  
**Fax +41 21 948 4859**

e-mail della persona competente,  
 responsabile della scheda dati di sicurezza **info@swisspor.com / www.swisspor.ch**

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a **Toxikologisches Informationszentrum Zürich - Tel. 145**

### SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

#### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Tossicità per la riproduzione, categoria 2	H361	Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto.
Tossicità acuta, categoria 4	H302	Nocivo se ingerito.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 2	H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
Corrosione cutanea, categoria 1B	H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
Lesioni oculari gravi, categoria 1	H318	Provoca gravi lesioni oculari.
Sensibilizzazione cutanea, categoria 1A	H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.

#### 2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze: **Pericolo**

Indicazioni di pericolo:

<b>H361</b>	Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto.
<b>H302</b>	Nocivo se ingerito.
<b>H373</b>	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

**BIKUPRIME EPO VIA Comp. B**
**SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli ... / >>**

**H314** Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.  
**H317** Può provocare una reazione allergica cutanea.

Consigli di prudenza:

**P260** Non respirare la polvere / i fumi / i gas / la nebbia / i vapori / gli aerosol.  
**P305+P351+P338** IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.  
**P303+P361+P353** IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].  
**P280** Indossare guanti / indumenti protettivi e proteggere gli occhi / il viso.  
**P310** Contattare immediatamente un CENTRO ANTIPELLENI / un medico.  
**P264** Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.

**Contiene:**  
 2-Piperazin-1-iltilamina  
 3-AMINOMETIL-3,5,5-TRIMETILCICLOESILAMINA  
 ALCOOL BENZILICO  
 Ammine, polietilenpoli-, frazione di trietilentetrammina

**2.3. Altri pericoli**

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale  $\geq$  0,1%.

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione  $\geq$  0,1%.

**SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti**
**3.2. Miscele**

Contiene:

Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
<b>3-AMINOMETIL-3,5,5-TRIMETILCICLOESILAMINA</b>		
INDEX	612-067-00-9	30 $\leq$ x $<$ 60
CE	220-666-8	Acute Tox. 4 H302, Skin Corr. 1B H314, Eye Dam. 1 H318, Skin Sens. 1A H317
CAS	2855-13-2	Skin Sens. 1A H317: $\geq$ 0,001%
Reg. REACH	01-2119514687-32-xxxx	LD50 Orale: 1030 mg/kg
<b>ALCOOL BENZILICO</b>		
INDEX	603-057-00-5	10 $\leq$ x $<$ 30
CE	202-859-9	Acute Tox. 4 H302, Eye Irrit. 2 H319, Skin Sens. 1B H317
CAS	100-51-6	LD50 Orale: 1200 mg/kg
Reg. REACH	01-2119492630-38-xxxx	
<b>2-Piperazin-1-iltilamina</b>		
INDEX	612-105-00-4	2 $\leq$ x $<$ 10
CE	205-411-0	Repr. 2 H361, Acute Tox. 3 H311, Acute Tox. 4 H302, STOT RE 1 H372, Skin Corr. 1B H314, Eye Dam. 1 H318, Aquatic Chronic 3 H412
CAS	140-31-8	LD50 Orale: >1470 mg/kg, LD50 Cutanea: >866 mg/kg
Reg. REACH	01-2119471486-30-xxxx	
<b>2,4,6-TRI(DIMETIL-AMINOMETILE) FENOLO</b>		
INDEX	603-069-00-0	1 $\leq$ x $<$ 5
CE	202-013-9	Acute Tox. 4 H302, Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315
CAS	90-72-2	STA Orale: 500 mg/kg
Reg. REACH	01-2119560597-27-xxxx	
<b>Ammine, polietilenpoli-, frazione di trietilentetrammina</b>		
INDEX	612-059-00-5	1 $\leq$ x $<$ 5
CE	292-588-2	Acute Tox. 4 H302, Acute Tox. 4 H312, Skin Corr. 1C H314, Eye Dam. 1 H318, Aquatic Chronic 3 H412
CAS	90640-67-8	LD50 Orale: 1716 mg/kg, LD50 Cutanea: 1465 mg/kg
Reg. REACH	01-2119487919-13-xxxx	

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

 <b>swisspor</b>	<b>Swisspor AG</b>	Revisione n.2 Data revisione 19/03/2025 Stampata il 10/09/2025 Pagina n. 3 / 13 Sostituisce la revisione:1 (Data revisione 24/08/2021)
<b>BIKUPRIME EPO VIA Comp. B</b>		
<b>SEZIONE 4. Misure di primo soccorso</b>		
<b>4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso</b>		
<p>In caso di dubbio o in presenza di sintomi contattare un medico e mostrargli questo documento.</p> <p>In caso di sintomi più gravi, chiamare il 118 per ottenere soccorso sanitario immediato.</p> <p><b>OCCHI:</b> Rimuovere, se presenti, le lenti a contatto se la situazione consente di effettuare l'operazione con facilità. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.</p> <p><b>PELLE:</b> Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente (e sapone se possibile). Consultare subito un medico. Evitare ulteriori contatti con gli indumenti contaminati.</p> <p><b>INGESTIONE:</b> Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico. Sciacquare il cavo orale con acqua corrente. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente. Consultare subito un medico.</p> <p><b>INALAZIONE:</b> Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. In caso di sintomi respiratori (tosse, dispnea, respirazione difficoltosa, asma) mantenere l'infortunato in una posizione comoda per la respirazione. Se necessario somministrare ossigeno. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Consultare subito un medico.</p>		
<u>Protezione dei soccorritori</u>		
<p>E' buona norma per il soccorritore che presta aiuto ad un soggetto, che è stato esposto ad una sostanza chimica o ad una miscela, indossare dispositivi di protezione individuale. La natura di tali protezioni dipende dalla pericolosità della sostanza o della miscela, dalla modalità di esposizione e dall'entità della contaminazione. In assenza di altre indicazioni più specifiche, si raccomanda di utilizzare guanti monouso in caso di possibile contatto con liquidi biologici. Per la tipologia di DPI adatti per le caratteristiche della sostanza o della miscela, fare riferimento alla sezione 8.</p>		
<b>4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati</b>		
<p>Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.</p>		
<p><b>EFFETTI RITARDATI:</b> In base alle informazioni attualmente a disposizione, non sono noti casi di effetti ritardati successivi all'esposizione a questo prodotto.</p>		
<b>4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali</b>		
<p>Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI / un medico.</p>		
<u>Mezzi da avere a disposizione sul luogo di lavoro per il trattamento specifico ed immediato</u>		
<p>Acqua corrente per il lavaggio cutaneo e oculare.</p>		
<b>SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio</b>		
<b>5.1. Mezzi di estinzione</b>		
<p><b>MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI</b></p>		
<p>I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.</p>		
<p><b>MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI</b></p>		
<p>Nessuno in particolare.</p>		
<b>5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela</b>		
<p><b>PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO</b></p>		
<p>Evitare di respirare i prodotti di combustione.</p>		
<b>5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi</b>		
<p><b>INFORMAZIONI GENERALI</b></p>		
<p>Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.</p>		
<p><b>EQUIPAGGIAMENTO</b></p>		
<p>Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).</p>		
 EPY 11.8.2 - SDS 1004.14		

## SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

### 6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde fatiche.

### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

## SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

### 7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

## SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

### 8.1. Parametri di controllo

Riferimenti normativi:

DEU Deutschland Forschungsgemeinschaft MAK- und BAT-Werte-Liste 2022 Ständige Senatskommission zur Prüfung gesundheitsschädlicher Arbeitsstoffe Mitteilung 58

#### 3-AMINOMETIL-3,5,5-TRIMETILCICLOESILAMINA

##### Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,06	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,006	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	5,784	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,578	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	0,23	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	3,18	mg/l
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)	0	
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	1,121	mg/kg

##### Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori			Effetti sui lavoratori		
	Locali acuti	Sistemicci acuti	Locali cronici	Sistemicci cronici	Locali acuti	Sistemicci acuti
Orale			VND	0,526 mg/kg/d		

**BIKUPRIME EPO VIA Comp. B**
**SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale** ... / >

**ALCOOL BENZILICO**
**Valore limite di soglia**

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m <sup>3</sup>	ppm	mg/m <sup>3</sup>	ppm	
AGW	DEU	22	5	44	10	PELLE 11
MAK	DEU	22	5	44	10	PELLE

**Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC**

Valore di riferimento in acqua dolce	1	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,1	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	5,27	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,527	mg/l
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	2,3	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	39	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,456	mg/kg

**Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL**

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori			Effetti sui lavoratori		
	Locali	Sistemic	Locali	Sistemic	Locali	Sistemic
Orale	acuti VND	acuti 25 mg/kg/d	cronici VND	cronici 5 mg/kg/d	acuti	acuti
Inalazione	VND	95,5 mg/m <sup>3</sup>	VND	19,1 mg/m <sup>3</sup>	VND	450 mg/m <sup>3</sup>
Dermica	VND	28,5 mg/kg/d	VND	5,7 mg/kg/d	VND	47 mg/kg/d

**2-Piperazin-1-iletilamina**
**Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC**

Valore di riferimento in acqua dolce	0,058	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,0058	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	215	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	21,5	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	0,58	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	250	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	42,9	mg/kg

**Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL**

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori			Effetti sui lavoratori		
	Locali	Sistemic	Locali	Sistemic	Locali	Sistemic
Orale	acuti VND	acuti 1,5 mg/kg	cronici VND	cronici 0,3 mg/kg	acuti	acuti
Inalazione	VND	5,3 mg/m <sup>3</sup>	VND	0,9 mg/m <sup>3</sup>	21,4 mg/m <sup>3</sup>	VND
Dermica	VND	10 mg/kg	VND	1,7 mg/kg	VND	20 mg/kg

**Ammine, polietilenpoli-, frazione di trietilentetrammina**
**Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC**

Valore di riferimento in acqua dolce	0,19	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,038	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	95,9	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	19,2	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	0,2	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	4,25	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	19,1	mg/kg

**Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL**

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori			Effetti sui lavoratori		
	Locali	Sistemic	Locali	Sistemic	Locali	Sistemic
Orale	acuti VND	acuti 20 mg/kg/d	cronici VND	cronici 0,41 mg/kg/d	acuti	acuti
Inalazione	VND	1600 mg/m <sup>3</sup>		VND	5380 mg/m <sup>3</sup>	
Dermica	VND	8 mg/kg/d	VND	0,25 mg/kg/d	VND	0,57 mg/kg/d

**Legenda:**

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione attesa ; NPI = nessun pericolo identificato

## SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / &gt;&gt;

; LOW = pericolo basso ; MED = pericolo medio ; HIGH = pericolo alto.

## 8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

Occorre mantenere i livelli espositivi il più basso possibile per evitare significativi accumuli nell'organismo. Gestire i dispositivi di protezione individuale in modo tale da assicurare la massima protezione (es. riduzione dei tempi di sostituzione).

## PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III.

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro (rif. norma EN 374) si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

## PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

## PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN ISO 16321).

Qualora vi fosse il rischio di essere esposti a schizzi o spruzzi in relazione alle lavorazioni svolte, occorre prevedere un'adeguata protezione delle mucose (bocca, naso, occhi) al fine di evitare assorbimenti accidentali.

## PROTEZIONE RESPIRATORIA

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. Si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387).

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

## CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

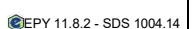
## SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

## 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Informazioni
Stato Fisico	liquido	
Colore	bruno	
Odore	caratteristico	
Punto di fusione o di congelamento	non disponibile	
Punto di ebollizione iniziale	non disponibile	
Infiammabilità	non disponibile	
Limite inferiore esplosività	non disponibile	
Limite superiore esplosività	non disponibile	
Punto di infiammabilità	> 60 °C	
Temperatura di autoaccensione	non disponibile	
Temperatura di decomposizione	non disponibile	
pH	non disponibile	
Viscosità cinematica	non disponibile	
Solubilità	non disponibile	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	non disponibile	
Tensione di vapore	non disponibile	
Densità e/o Densità relativa	0,98	
Densità di vapore relativa	non disponibile	
Caratteristiche delle particelle	non applicabile	

## 9.2. Altre informazioni

## 9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

 <b>swisspor</b>	<b>Swisspor AG</b>  <b>BIKUPRIME EPO VIA Comp. B</b>	Revisione n.2 Data revisione 19/03/2025 Stampata il 10/09/2025 Pagina n. 7 / 13 Sostituisce la revisione:1 (Data revisione 24/08/2021)
<b>SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche ... / &gt;</b>		
Informazioni non disponibili		
9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza		
Informazioni non disponibili		
<b>SEZIONE 10. Stabilità e reattività</b>		
<b>10.1. Reattività</b>		
Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.		
<b>ALCOOL BENZILICO</b>		
Si decompone a temperature superiori a 870°C/1598°F.Possibilità di esplosione.		
<b>10.2. Stabilità chimica</b>		
Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.		
<b>10.3. Possibilità di reazioni pericolose</b>		
In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.		
<b>3-AMINOMETIL-3,5,5-TRIMETILCICLOESILAMINA</b>		
Può reagire pericolosamente con: agenti ossidanti forti,acidi inorganici concentrati.		
<b>ALCOOL BENZILICO</b>		
Può reagire pericolosamente con: acido bromidrico,ferro,agenti ossidanti,acido solforico.Rischio di esplosione a contatto con: tricloruro di fosforo.		
<b>10.4. Condizioni da evitare</b>		
Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.		
<b>3-AMINOMETIL-3,5,5-TRIMETILCICLOESILAMINA</b>		
Evitare il contatto con: acidi forti,forti ossidanti.		
<b>ALCOOL BENZILICO</b>		
Evitare l'esposizione a: aria,fonti di calore,fiamme libere.		
<b>10.5. Materiali incompatibili</b>		
<b>ALCOOL BENZILICO</b>		
Incompatibile con: acido solforico,sostanze ossidanti,alluminio.		
<b>10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi</b>		
Informazioni non disponibili		
<b>SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche</b>		
In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.		
Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.		
<b>11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008</b>		
<u>Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni</u>		
Informazioni non disponibili		
<u>Informazioni sulle vie probabili di esposizione</u>		
Informazioni non disponibili		
<u>Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine</u>		
Informazioni non disponibili		
<u>Effetti interattivi</u>		
Informazioni non disponibili		
<u>TOSSICITÀ ACUTA</u>		
 EPY 11.8.2 - SDS 1004.14		

**SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >**

ATE (Inalazione) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante)  
ATE (Orale) della miscela: 1244,84 mg/kg  
ATE (Cutanea) della miscela: >2000 mg/kg

**3-AMINOMETIL-3,5,5-TRIMETILCICLOESILAMINA**

LD50 (Orale): 1030 mg/kg

**ALCOOL BENZILICO**

LD50 (Cutanea): 2000 mg/kg Rabbit  
LD50 (Orale): 1200 mg/kg  
LC50 (Inalazione vapori): > 4,1 mg/l/4h Rat

**2-Piperazin-1-iletilamina**

LD50 (Cutanea): > 866 mg/kg (Rat)  
LD50 (Orale): > 1470 mg/kg (Rat)

**Ammine, polietilenpoli-, frazione di trietilentetrammina**

LD50 (Cutanea): 1465 mg/kg (coniglio) (OECD 402)  
LD50 (Orale): 1716 mg/kg (ratto) (EPA FR Vol. 50, No. 188)

**2,4,6-TRI(DIMETIL-AMINOMETILE) FENOLO**

LD50 (Orale): 2169 mg/kg (Rat)  
STA (Orale): 500 mg/kg stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP  
(dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)

**CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA**

Corrosivo per la pelle

**GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE**

Provoca gravi lesioni oculari

**SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA**

Sensibilizzante per la pelle

**MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI**

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

**CANCEROGENICITÀ**

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

**TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE**

Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto

**TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA**

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

**TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA**

Può provocare danni agli organi

**PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE**

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

**11.2. Informazioni su altri pericoli**

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

## SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

### 12.1. Tossicità

#### ALCOOL BENZILICO

LC50 - Pesci	460 mg/l/96h Pimephales promelas
EC50 - Crostacei	230 mg/l/48h Daphnia magna
EC10 Alghe / Piante Acquatiche	700 mg/l/72h Pseudokirchneriella subcapitata
NOEC Cronica Crostacei	51 mg/l Daphnia magna

#### 2,4,6-TRI(DIMETIL-AMINOMETILE) FENOLO

LC50 - Pesci	175 mg/l/96h (Cyprinus carpio
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	84 mg/l/72h (Scenedesmus subspicatus)

#### 3-AMINOMETIL-3,5,5-TRIMETILCICLOESILAMINA

LC50 - Pesci	110 mg/l/96h Leuciscus idus CE 84/449
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	> 50 mg/l/72h Scenedesmus subspicatus CE 88/302
NOEC Cronica Crostacei	3 mg/l Daphnia magna OCSE 202 part 2
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	1,5 mg/l scenedesmus subspicatus CE 88/302

#### Ammine, polietilenpoli-, frazione di trietilentetrammina

LC50 - Pesci	330 mg/l/96h (pimephales promelas) (U.S EPA- TSCA, 40 CFR Part 797 1400)
EC50 - Crostacei	31,1 mg/l/48h (daphnia magna) (EU C.2)
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	20 mg/l/72h (green algae (Scenedesmus capricornutum)) (OECD 201)

#### 2-Piperazin-1-iletilamina

LC50 - Pesci	368 mg/l/96h Poecilia reticulata
EC50 - Crostacei	> 32 mg/l/48h Daphnia magna

### 12.2. Persistenza e degradabilità

#### ALCOOL BENZILICO

Rapidamente degradabile

#### 2,4,6-TRI(DIMETIL-AMINOMETILE) FENOLO

Solubilità in acqua	> 10000 mg/l
NON rapidamente degradabile	

#### 3-AMINOMETIL-3,5,5-TRIMETILCICLOESILAMINA

Solubilità in acqua	1000 - 10000 mg/l
NON rapidamente degradabile	

#### Ammine, polietilenpoli-, frazione di trietilentetrammina

Degradabilità: dato non disponibile

#### 2-Piperazin-1-iletilamina

NON rapidamente degradabile

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

#### ALCOOL BENZILICO

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	1,1
--	-----

#### 2,4,6-TRI(DIMETIL-AMINOMETILE) FENOLO

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	-0,66
--	-------

### 12.4. Mobilità nel suolo

Informazioni non disponibili

**SEZIONE 12. Informazioni ecologiche ... / >****12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB**

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale  $\geq$  a 0,1%.

**12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

**12.7. Altri effetti avversi**

Informazioni non disponibili

**SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento****13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.

La gestione dei rifiuti originati dall'uso o dalla dispersione di questo prodotto deve essere organizzata nel rispetto delle norme relative alla sicurezza sul lavoro. Si veda la sezione 8 per l'eventuale necessità di dotazione di DPI.

**IMBALLAGGI CONTAMINATI**

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

**SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto****14.1. Numero ONU o numero ID**

ADR / RID, IMDG, IATA: ONU 3267

**14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto**

ADR / RID: LIQUIDO ORGANICO CORROSIVO, BASICO, N.A.S. (3-AMINOMETIL-3,5,5-TRIMETILCICLOESILAMINA; 2-Piperazin-1-iltilamina)

IMDG: CORROSIVE LIQUID, BASIC, ORGANIC, N.O.S. (3-AMINOMETHYL-3,5,5-TRIMETHYLCYCLOHEXYLAMINE; 2-Piperazin-1-iltilamina)

IATA: CORROSIVE LIQUID, BASIC, ORGANIC, N.O.S. (3-AMINOMETHYL-3,5,5-TRIMETHYLCYCLOHEXYLAMINE; 2-Piperazin-1-iltilamina)

**14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto**

ADR / RID: Classe: 8 Etichetta: 8



IMDG: Classe: 8 Etichetta: 8



IATA: Classe: 8 Etichetta: 8

**14.4. Gruppo d'imballaggio**

ADR / RID, IMDG, IATA: II

**14.5. Pericoli per l'ambiente**

ADR / RID: NO

IMDG: non inquinante marino

IATA: NO

**SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto ... / >>****14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

ADR / RID:	HIN - Kemler: 80 Disposizione speciale: 274	Quantità Limitate: 1 lt	Codice di restrizione in galleria: (E)
IMDG:	EMS: F-A, S-B	Quantità Limitate: 1 lt	
IATA:	Cargo: Passeggeri: Disposizione speciale:	Quantità massima: 30 L Quantità massima: 1 L A3, A803	Istruzioni Imballo: 855 Istruzioni Imballo: 851

**14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO**

Informazione non pertinente

**SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione****15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto  
Punto 3

Sostanze contenute  
Punto 75

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi  
non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale  $\geq$  a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

Classificazione per l'inquinamento delle acque in Germania (AwSV, vom 18. April 2017)

WGK 2: Pericoloso per le acque

**15.2. Valutazione della sicurezza chimica**

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.

**SEZIONE 16. Altre informazioni**

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

<b>Repr. 2</b>	Tossicità per la riproduzione, categoria 2
<b>Acute Tox. 3</b>	Tossicità acuta, categoria 3
<b>Acute Tox. 4</b>	Tossicità acuta, categoria 4
<b>STOT RE 1</b>	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 1
<b>STOT RE 2</b>	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 2
<b>Skin Corr. 1B</b>	Corrosione cutanea, categoria 1B
<b>Skin Corr. 1C</b>	Corrosione cutanea, categoria 1C
<b>Eye Dam. 1</b>	Lesioni oculari gravi, categoria 1
<b>Eye Irrit. 2</b>	Irritazione oculare, categoria 2

**SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >**

<b>Skin Irrit. 2</b>	Irritazione cutanea, categoria 2
<b>Skin Sens. 1A</b>	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1A
<b>Skin Sens. 1B</b>	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1B
<b>Aquatic Chronic 3</b>	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3
<b>H361</b>	Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto.
<b>H311</b>	Tossico per contatto con la pelle.
<b>H302</b>	Nocivo se ingerito.
<b>H312</b>	Nocivo per contatto con la pelle.
<b>H372</b>	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
<b>H373</b>	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
<b>H314</b>	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
<b>H318</b>	Provoca gravi lesioni oculari.
<b>H319</b>	Provoca grave irritazione oculare.
<b>H315</b>	Provoca irritazione cutanea.
<b>H317</b>	Può provocare una reazione allergica cutanea.
<b>H412</b>	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

**LEGENDA:**

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- ATE / STA: Stima Tossicità Acuta
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in EESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PMT: Persistente, mobile e tossico
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile
- vPvM: Molto persistente e molto mobile
- WGK: Classe di pericolosità acuatica (Germania).

**BIBLIOGRAFIA GENERALE:**

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
17. Regolamento (UE) 2019/1148

**SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>**

- 18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
- 19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
- 20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
- 21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
- 22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)
- 23. Regolamento delegato (UE) 2023/707
- 24. Regolamento delegato (UE) 2023/1434 (XIX Atp. CLP)
- 25. Regolamento delegato (UE) 2023/1435 (XX Atp. CLP)
- 26. Regolamento delegato (UE) 2024/197 (XXI Atp. CLP)
- 27. Regolamento delegato (UE) 2024/2564 (XXII Atp. CLP)

- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

**Nota per l'utilizzatore:**

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri. Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

**METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE**

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

01 / 02 / 03 / 04 / 09 / 11 / 12 / 13 / 14 / 15 / 16.